Anno XI - N. 3824 — Trieste, Martedì 28 Giugno 1892 (Edizione del mattino) — Anno XI - N. 3824.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta milimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Per la campagna elettorale in Italia. ROMA 27. (N) Giolitti e tutti gli altri ministri sono assediati da deputati appartenenti notoriamente alla Destra e che ora fanno adesione al ministero dichiarandosi di Sinistra. Tutti i ministri ne sono nauseati.

Il Vaticano e la democrazia. ROMA 27. (N) La commissione dei vescovi dell'Umbria presentò al papa gli atti delle conferenze tenute durante l'anno in quella regione e tendenti alla democrazia cristiana. Il papa li lodò ed esortò a proseguire la propaganda secondo l'enciclica sulla questione sociale.

Italia e Spagna. ROMA 27. (N) Ritiensi che il *modus vivendi* con la Spagna durerà quattro mesi. Molte voci verrebbero aumentate. Ciò non avverrebbe, se il ministero precedente avesse provveduto in tempo alla rinnovazione od alla revisione del trattato.

I reali d'Italia. ROMA 27. (N) Per domani è atteso il re di ritorno a Roma dal viaggio in Germania. Saranno presenti tutti i ministri, che si riuniranno a consiglio presieduti da Umberto. Le società monarchiche e liberali preparano una imponente dimostrazione per ricevere il re alla stazione e accompagnarlo al Quirinale.

La regolazione della valuta. VIENNA 27. (B) La Commissione alla valuta esaurì la discussione della legge monetaria conforme alle proposte del governo e cominciò a discutere la convenzione monetaria con l' Ungheria.

VIENNA 27. (B.) La Commissione alla valuta approvò senza modificazioni la convenzione monetaria con l'Ungheria ed adottò la proposta Plener — accettata dal ministro — che vengano prima di tutto ritirate le banconote da un fiorino, sostituendovi altri mezzi legali di pagamento, escluse note dello Stato. Prossima tornata giovedì.

Francia e Vaticano. ROMA 27. (N.) Il Governo francese non avrebbe ammessa la domanda di Propaganda Fide perchè i religiosi italiani in Cina, che sono stati privati dall'assegno del Governo italiano per essersi messi sotto il protettorato della Francia, siano pagati a spese del bilancio francese.

Il dott. Traversi. ROMA 27. (N) Telegrafano da Massaua che il dott. Traversi è partito di là per l'Italia.

Il disastro di Sasso. SASSO 27. (N) Oggi alle 3.40 è cessato il trasbordo e si è ripreso il servizio regolare della ferrovia.

Il naufragio dell'„Utopia". NAPOLI 27. (N) La causa commerciale dei naufraghi dell'*Utopia*, i quali hanno citato per i danni e gli interessi la Società Holme e C. quale rappresentante in Napoli la società Henderson di Glascow, armatrice della nave, è stata rimandata al 4 luglio prossimo, dovendosi approntare dalle diverse parti contendenti una miriade di documenti. Due questioni, fra le altre, importantissime saranno agitate, quelle, cioè, di vedere se sia competente il tribunale di Napoli a decidere della controversia e se sia il caso di avvalersi nella specie dell'istituto giuridico dell'abbandono della nave.

Guglielmo il battista. BREDOW 27. (B) L'imperatore battezzò solennemente la nave da guerra *Hohensollern* destinata per la famiglia imperiale e ribattezzò il *yacht* imperiale *Hohensollern*, dandogli il nome di *Kaiseradler*.

Una grassazione. ROMA 27. (N). Il ricevitore del dazio di Montecompatri, accompagnato da una guardia comunale, percorreva in calesse la strada fra Zagarolo e Palestrina. A un certo punto una scarica di fucilate gli uccise il cavallo. Contemporaneamente sbucò dalle siepi una decina d'individui coperti di fazzoletti e tinti con la fuliggine. La guardia scappò. Il ricevitore, uomo animoso, rispose con revolverate e ferì uno de' grassatori che fuggì egualmente, aiutato dai complici. Questi credevano di fare un grosso bottino, invece il ricevitore non aveva seco che 87 lire. Furono praticati dieci arresti.

La medaglia di San Pietro. ROMA 27. (N) L'incisore dei sacri palazzi cav. Bianchi ha presentato al Papa la medaglia detta di S. Pietro, perchè si conia ogni anno per la festa del protettore di Roma. Il concetto della medaglia fu dato dal Papa stesso: „La religione e la questione operaia". Da una parte è il ritratto del pontefice con attorno la scritta: *Leo XIII pontifex maximus anno XV.* Il gruppo che vedesi dall' altro lato rappresenta nel mezzo la religione, che ha nella destra l' enciclica, della quale si legge la prima parola *rerum*, e nella sinistra la croce, con la quale schiaccia una idra, emblema della sfrenata avidità di guadagno. A destra e a sinistra della religione vi sono altre figure allegoriche. A sinistra due personaggi, i cui decorosi abbigliamenti attestano la ricchezza, offrono alla religione il denaro che l' uno di essi trae da uno scrigno che ha nelle mani; a destra un operaio in piedi volge gli occhi alla religione, quasi attendendo da essa la parola del suo riscatto, mentre una donna del popolo, un' operaia, inginocchiata sostiene una giovinetta, che cade svenuta dalla fame. Non si può davvero negare che il Papa abbia una fantasia feconda.

L'Italia sulle Alpi. ROMA 27. (N) Il generale Marselli condurrà gli ufficiali di Stato Maggiore sulle Alpi Marittime e Graie per una campagna d' istruzione.

Il processo degli anarchici. ROMA 27. (N) Continuato il processo degli anarchici, parlò oggi l'avvocato Lollini, difensore.

Le feste di Bruna. BRUNA 27. (B) L' imperatore visitò nel pomeriggio vari istituti umanitari e scolastici, dappertutto acclamatissimo. Stasera l'imperatore ha assistito alla *soirée* data dalla provincia.

BRUNA 27. (B) Alla *soirée* della provincia presero parte 900 persone. L' imperatore si trattenne un' ora. Uscì pure sul balcone, dove fu acclamatissimo da un publico di migliaia. Fu pure acclamato alla sua partenza.

Per la morte di Herbst. VIENNA 27. (B) Il consigliere ministeriale Hörmann, per incarico di Taaffe, scrisse una lettera di condoglianza alla vedova Herbst.

Squadre in giro. POLA 27. (B) La squadra a. u. d' esercitazione ha gettato le ancore nella rada di Fasana. Il comandante della Marina bar. Sterneck è arrivato qui a bordo del *Greif*.

Ferrovie riscattande. VIENNA 27. (B) La *W. Abendpost* reca: La amministrazione dello Stato ha fissato la rendita di riscatto per la ferrovia Praga-Dux a f. 1,577,000, quella per la linea Dux-Bodenbach a f. 1,730,000, ma avvertì le due Società che questa fissazione provvisoria non deve precludere la via ad una posteriore rettifica e ad un amichevole accordo. L'intesa con la ferrovia Praga-Dux pare con ciò facilitata.

RECENTISSIME.

Una lettera di Crispi. PARIGI 26. Il *New-York Herald* publica una lettera dell'on. Crispi indirizzata alla *North-American Review*, nella quale egli esaminando le condizioni della finanza italiana afferma che le difficoltà finanziarie in cui l'Italia si trova sono la conseguenza del suo erroneo sistema fiscale assai più che non sieno l'effetto della sua debolezza economica. Egli qualifica il papa come nemico intimo d'Italia ed esaminando la situazione politica europea ritiene che la guerra sia inevitabile, sebbene sia impossibile determinare quando scoppierà. Constata che i francesi sono affamati di vendetta e ritiene che l'alleanza franco-russa costituisce un pericolo per le libertà d'Europa.

Il viaggio di Bismarck. BERLINO 26. A Berlino crescono l'attenzione e l'interesse del publico pel viaggio trionfale di Bismarck. I giornali d'opposizione continuano a ravvisare nel trionfo fatto a Bismarck come una protesta contro l'attuale politica. I giornali avversi a Bismarck invece publicano acri commenti. I nemici di Bismarck publicano persino degli opuscoli per attaccare l'oggetto del feticismo nazionale; trovano che l'intervista di Bismarck a Vienna col redattore della *Neue Freue Presse* è ispirata a rancori antipatriottici, alienando maggiormente la Russia.

Ferdinando di Bulgaria. PARIGI 26. Un redattore del *Figaro* ha interviatato il principe Ferdinando di Bulgaria, che trovasi in Germania. Questi si lamentò delle fandonie calunniose sparse dalla stampa francese e della falsità dei dispacci redatti con uno scopo che egli si astiene dall'apprezzare. Si felicita di essere stato benissimo ricevuto in Austria, in Italia e in Inghilterra. Nega i progetti matrimoniali attribuitigli attualmente, ma propende ad ammogliarsi quando l'occasione sarà venuta tenendo calcolo degli interessi dello Stato. Il principe Ferdinando continuò dicendo che la Bulgaria non intende di subire influenze estere, tranne la sovranità del Sultano. (vedi *Piccolo della sera* di ieri. *N. d. R.*)

La munificenza d'un italiano. PARIGI 26. Il *Temps* ha da Londra che un ricco italiano, il signor Giovanni Giuseppe Silvani, ha legato all'ospedale francese della metropoli 3000 lire sterline, all' Istituto di carità italiano di Londra 2500; all'ospedale italiano di Londra 1500; all' ospedale di Chiavenna 1000; alla scuola infantile di Chiavenna 500; all'Asilo di Chiavenna 500; più 400 lire sterline per essere ripartite tra le altre istituzioni di carità italiane e 14,600 lire sterline a diversi ospedali inglesi.

Contro il figlio dell' ambasciatore Nigra. TORINO 26. L'impresario Angelo Marchi avendo ricevuto una lettera secondo lui offensiva dal signor Lionello Nigra, figlio dell'ambasciatore Nigra, ha sporto querela.

Gli scioperi. PARIGI 26. A Baccarat, 150 operai della fabbrica di cristalli, dopo aver cercato d'impedire di lavorare a pochi operai veneziani assunti da poco al lavoro, si misero in isciopero.

L'ufficiale Borup. PARIGI 26. L' ufficiale Borup, addetto alla legazione americana, è accusato di essersi procurato il piano di difesa del Mediterraneo e della Corsica, e il libro segnali segreti. Borup disse ad un ufficiale americano, suo amico, di essere pronto a mostrare la sua corrispondenza. Borup soggiunse che gli ufficiali francesi sarebbero sorpresi al vedere quanto egli ha lavorato, ma soltanto per informare il suo paese, non altri.

I martiri della civiltà. BRUSSELLES 26. La Società antischiavista del Belgio ha ricevuto un dispaccio da Zanzibar annunciante che il signor Vitrof, compagno del capitano Stairs, è stato ucciso in un combattimento contro delle bande di trafficanti di schiavi sulle rive del lago Tanganyika.

Una violazione del territorio italiano ROMA 26. Giorni fa avvenne una violazione di territorio italiano per parte di un distaccamento di cacciatori francesi. Il nostro governo non ha però mosso nessun reclamo al governo francese, risultando dalle notizie avute che si trattò di un errore cagionato da deficenza di segnali di confine sul punto in cui avvenne la violazione.

Un signore che teme gli anarchici. ROMA 26. Narrasi d'un curioso episodio delle gesta ricattatrici degli anarchici. Quasi contemporaneamente alla lettera minatoria diretta al principe Odescalchi, un ricco signore romano che occupa un'alta posizione nel Parlamento e nella Società, ricevette una lettera minatoria che gli ingiungeva di deporre parecchie migliaia di lire in un certo luogo di una villa romana, sotto le minacce solite di morte, di far saltare il magnifico palazzo che il signore possiede in Roma. Il ricco patrizio, invece di ricorrere alle autorità, per evitare disturbi e disgrazie, rispose agli anarchici, deponendo nel luogo indicato parecchi biglietti di grosso taglio, non tutta la somma domandata, scusandosi di non avere per il momento altro denaro disponibile. Poscia fece fagotto e si ritirò in una villa in Toscana per evitare altre minacce anarchiche. Si assicura l'assoluta veridicità della comica avventura!

Nuora pudica, assassina del suocero. UDINE 27 Ieri sera, nella borgata di Navarons di Spilimbergo, certo Bizzarro Sante di anni 71, in aperta campagna, voleva a tutti i costi e con violenza, dalla propria nuora Bizzarro Angela d'anni 22, ottenere, ciò che non è lecito nè bello a dirsi. La nuora però oppose resistenza; cacciò lo suocero in una pozza d'aqua dove poi venne trovato ucciso con tre ferite di roncola. La Bizzarro fu arrostata.

I funerali del capitano Mayer. PARIGI 26. Ai funerali del capitano del genio, Mayer, assistevano oltre ventimila persone. Il carro era coperto di corone fra cui parecchie offerte da giornali. La compagnia di Politecnici, già comandata dal capitano, apriva la marcia colla spada sguainata, quindi una compagnia di fanteria. Dietro il carro c'era un ufficiale rappresentante il ministro della guerra, il generale Borius già comandante la Scuola Politecnica; indi moltissimi ufficiali, funzionari, poi altre compagnie di Politecnici. Al cimitero di Montparnasse il gran rabbino Zadoc-Kahn pronunciò un discorso, lodando l'estinto come figlio, come soldato. - Ecco dove conducono - disse - le violenze della penna, gli attacchi inconsulti, degli odii spesso più fittizi che reali. - Più oltre disse: - Coloro che hanno l'onore di tenere una penna e di agire sopra l'opinione publica, devono considerare che il loro dovere è di unire, non di dividere, essendo un delitto contro la patria l'eccitare l'odio, il seminare le diffidenze fra cittadini che la amano di pari affetto. I pensatori, gli uomini publici, sopratutto i ministri di religione devono usare la loro influenza per fare di tutti i figli di Francia, come dell'esercito francese una sola famiglia. - Quindi parlò il generale Borius elogiando l'estinto.

Una banda militare aggredita MILANO 26. La banda del 21° fanteria, diretta dal m.o Bareca, eseguiva iersera il suo concerto ai Giardini publici. Presso la fine del programma molti cittadini chiesero l'inno gridando. Il maestro credette che volessero l'inno germanico e lo fece eseguire. Il publico lo accolse con fragorosi applausi. Indi con lo stesso esito fu sonata la marcia reale. Ma non appena questa fu terminata, una ventina di giovanotti - dicesi che fossero studenti anarchici - irruppero fra i musicanti, aggredendoli e strappando loro di mano gli istrumenti. Alcuni tentarono disarmare il maestro Bareca, ma egli fu svelto a sguainare la sciabola e a difendersi, facendosi largo fra gli aggressori, che fuggirono. La scena si svolse con la rapidità del lampo, tanto che il publico, specialmente il sesso debole, si riebbe subito dalla paura che aveva sparsa la brutale aggressione. Frattanto interveniva il colonnello del 21°, il quale congedò i musicanti.

I drami parigini. PARIGI 26. E' fissato pel 12 luglio il processo della signora Raymond, colei che uccise l' amante del marito, signora Lassimonne.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio — Leva il sole 4.12. Tramonta 7.45. — Oggi: San Leone II Domani: SS. Pietro e Paolo. — Altezza bar. 762.4 Temperatura: 7 ant. 23.7 - 2 pom. 29.0. — Alta marea: 0.33 pom. -10.42. pom. — Bassa marea 5.33 ant., 5.37 pom.

Camera di commercio. Stasera alle sei e mezzo la rappresentanza commerciale terrà una publica radunanza straordinaria col seguente programma: 1. Proposte di modificazione Usi piazza. — 2. Comunicazione e proposta in oggetto ferroviario.

Servizio internazionale dei vaglia e mandati postali. La Direzione delle poste e dei telegrafi rende noto che, giusta decreto del ministero del Commercio, a cominciare dal 1. luglio a. c. nel servizio internazionale dei vaglia e dei mandati postali (servizio di riscossione) avranno effetto le seguenti norme:

La tassa dei vaglia ordinari per l'estero, compresi gli Stati Uniti d'America, la Gran Brettagna e le Colonie inglesi, è fissata a 10 soldi per ogni importo assegnato di 10 fiorini o meno. Per Germania, il Lussemburgo, la Bosnia-Erzegovina, Novi-Bazar e gli uffici postali nel Levante la tassa dei vaglia importa invece 10 soldi fino a fiorini 20 inclusivi, e 5 soldi per ogni ulteriore importo di 10 fiorini o meno. Ai mittenti di vaglia è riservata la facoltà di richiamarli, oppure di indirizzarli e farli pagare ad un destinatario diverso da quello originariamente designato sui vaglia, semprechè non siano già stati pagati a quest'ultimo. Vaglia ordinari possono anche, a richiesta del mittente, essere fatti recapitare per espresso. Vaglia telegrafici sono ammessi anche nel servizio con la Danimarca, la Rumenia e la Svezia. Per questi vaglia può essere richiesta la risposta telegrafica pagata o la conferma di ricevimento, ed altresì l'avviso di effettuato pagamento. Nel servizio europeo, il termine di validità dei vaglia è fissato a due mesi, nel servizio extra europeo è invece generalmente di sei mesi, salvo che nei rapporti con l'Egitto, la Gran Brettagna e gli Stati Uniti d'America, nei quali la validità è di due, rispettivamente di dodici e di tre mesi.

Dal 1. prossimo luglio impoi il servizio internazionale dei mandati postali è esteso anche ai Paesi Bassi. Non è più lecito di comprendere in un mandato documenti di credito a diversa scadenza. Invece è permesso, nel servizio con quei paesi che assumono anche la riscossione di *coupons*, di fare oggetto di mandato anche carte di valore ammortizzate.

Documenti di credito, non riscattati dal debitore alla prima presentazione, saranno tenuti a sua disposizione nell'ufficio postale per il periodo di sette giorni; salvo che il mittente non disponga che gli siano tosto rinviati, o che siano consegnati a terza persona.

Nuovo ufficio postale. Col 1. luglio viene attivato un ufficio postale estivo in San Stefano coll'ufficio coll'ufficiale denominazione „Bagni termali San Stefano", il quale verrà aperto annualmente il giorno 15 maggio per la durata di quattro mesi, cioè sino a tutto 15 settembre. L'ufficio in parola è incaricato del servizio di posta-lettere, colli e gruppi, e dovrà fungere esiandio quale collettoria della cassa postale di risparmio. La congiunzione di questo ufficio si effettua mediante la messaggeria Pinguente-Montona.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci vennero rimessi a favore della *Lega Nazionale*: In ritardo dai „cialciumiti" soldi 65; dagli stessi, per S. Giovanni, l'onomastico di tre soci, f. 1; per una telefonata soldi 10; dalle signore Marietta e Virginia Mann, per onorare la memoria della signora Mary Eggenhöffner vedova Demicheli, in sostituzione d'una ghirlanda, f. 15.

Alla Direzione del gruppo d'Isola pervennero da un'accolta di padrini e cresimandi ad Isola, per giuochi ed incanti, f. 1.40.

Echi della regata - Altre felicitazioni. All'*Unione ginnastica* pervennero ieri telegrammi di felicitazione per la splendida vittoria ottenuta, da parte dei canottieri del Club „Salvore" di Pirano, della Società „Adriaco" di Parenzo e dalla presidenza del „Veloce Club Triestino", che si trovava a Genova.

Colonie Feriali. Anche questa benefica emanazione della generosa Società degli Amici dell'Infanzia sta per iniziare la sua attività di quest'anno. - Sarà ancora un bene per tanti ragazzi del popolo cui sarà dato per qualche tempo di uscire dagli ambienti malsani delle oscure ed umide catapecchie, a cui la triste condizione delle loro famiglie spesso li condanna, per godere un po' di quell'aria balsamica, di quell'ossigeno di cui gli igienisti vanno decantando la necessità per i nostri poveri polmoni.

Anche quest'anno ci saranno due turni di cura: il primo dal 15 di luglio al 15 di agosto per 50 bambine; il secondo fino al 15 di settembre per 50 ragazzi.

E, come sempre, i risultati saranno una volta di più una conferma della utilità di questa istituzione, di cui la nostra cittadinanza deve apprezzare i benefici, e che essa deve appoggiare sempre più con quello slancio generoso con cui essa non manca di cooperare all'incremento di tutti quegli istituti cittadini che hanno a obbiettivi precipui la carità e l'amore alla infanzia.

Ufficio funebre. Stamane alle 9 verrà celebrato nella chiesa cattedrale di San Giusto un solenne ufficio funebre per il defunto Imperatore Ferdinando I, coll'intervento delle autorità, rappresentanze e corporazioni.

Servigi ricompensati. In ricompensa dei servigi prestati dal signor Giovanni Huszak, amministratore dell' Arsenale del Lloyd, durante il periodo di circa tre anni, in cui lo Stabilimento trovavasi privo del suo direttore, il Presidente del Lloyd sig. barone de Kalchberg a nome del Consiglio d'Amministrazione gli offerse in dono ieri un bellissimo oriuolo con la rispettiva catena d'oro, accompagnato da una lettera molto lusinghiera recante al sig. Huszak vivi elogi per la sua attività.

Elargizioni varie. Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero dal signor Leopoldo Vianello f. 200 a favore delle Colonie feriali; - dal signor Oscarre Comuzzi f. 100 affinchè al Presepio venga fondato un letto che porti il nome della compianta sua consorte signora Laura Comuzzi. Le seguenti signore inviarono poi al Presepio stesso diversi doni: Elena Haggiconsta Di Demetrio - Maria Hütterott - Elena Economo - Emilia Landauer - Maria bar. Morpurgo - Beatrice Girardelli-Musatti - Amalia Masner - Madame Lassieur - Rosa ved. Segrè - Bar. Argentina Ralli-Scaramangà - London Biscuit Company.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste quale giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli stampati: *Le cento città d'Italia*, supplemento mensile illustrato del *Secolo*, 25 maggio; *Ferruccio*, giornale del popolo di Reggio-Calabria 29 maggio; *Giornale di Sicilia* 27 maggio 1860-1892, numero unico; *La Luce* di Palermo 17 maggio 1892, i caratteri dei reati di offesa ai membri della Casa imperiale, di perturbazione della publica tranquillità, di eccitamento ad ostilità contro nazionalità e di approvazione di azioni contrarie alla legge; nonchè di quello previsto all'art. IV della legge 17 dicembre 1862 N. 8. Confermava perciò il praticato sequestro, vietava l'ulteriore diffusione di detti stampati ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Industrie triestine. Rileviamo con piacere da due periodici industriali e specialisti di Vienna dei cenni molto lusinghieri sui pianini esposti dalla ditta Magrini e C. di Trieste a quella Mostra musicale. Si lodano la bellezza del suono e l'eleganza della costruzione e si fa emergere che, date queste qualità, anche i prezzi sono modici, sicchè a questa industria triestina s'apre un avvenire lusinghiero.

Il „Budapest". Oggi avranno luogo le prove di velocità del nuovo piroscafo *Budapest*, costruito nel cantiere di San Rocco per conto della Società di navigazione Ungaro-croata. Stasera poi sul detto piroscafo, presso il molo San Carlo, si faranno le prove della luce elettrica.

Tombola a Cormons. Domenica 10 luglio avrà luogo a Cormons un giuoco di Tombola, a beneficio del fondo sociale di quella Società Operaia di mutuo soccorso. Dopo la Tombola vi sarà una publica festa di ballo con fuochi d'artificio.

Un deplorevole incidente. A proposito del fatto narrato ieri sotto questo titolo, il capitano Giuseppe Rismondo, comandante del *Leme*, ci dirige una lettera, nella quale asserisce che dal ponte di comando non poteva accorgersi dell' incidente che accadeva dietro il piroscafo, causa la molta gente che in piedi sulla *tuga* salutava con acclamazioni i capodistriani; aggiunge che se il sig. C. lo avesse avvertito che la sua fidanzata era rimasta a terra, egli avrebbe fatto di tutto per riprenderla a bordo. Il capitano Rismondo asserisce inoltre che nella lunga serie di anni da che comanda piroscafi, gli è successo migliaia di volte di fermare il battello o di calare le imbarcazioni per prendere qualche passeggero rimasto a terra, e su di ciò noi gli prestiamo la più ampia fede; soltanto ci saremmo augurati che la stessa cosa fosse accaduta anche domenica sera.

Gite per mare. Domani mercoledì, festa dei Santi Pietro e Paolo, avranno luogo, tempo permettendo, le seguenti gite per mare:

Per Pirano e lo Stabilimento Bagni di Porto Rose col piroscafo *Istria*. Partenza alle 3.30 pom., ritorno dallo Stabilimento alle 7¼ e da Pirano alle 8¼ di sera.

Per Muggia col piroscafo *Castor* alle 8¾ pom.; ritorno alle 8½.

Per Miramar col piroscafo *Piranese*. Partenza alle 3½, ritorno alle 6½ pom.

Il *Santorio* partirà alle 3.35 per Capodistria, donde ritornerà alle 8.20 pom.

Mattinata musicale. Domani, giorno festivo, al Giardino Publico si terrà dalle 7 e mezzo alle 9 ant. una mattinata musicale, sostenuta dalla banda della Pia Casa dei Poveri.

In mare. Il piroscafo a.-u. *S. Giusto*, cap. A. G. Scopinich, è partito ierlaltro da Barletta per Napoli.

La gita per Roma, che doveva aver luogo ieri, venne protratta ai 9 luglio p. v.

Per lo spiritismo. Questo è il titolo d'un libro uscito di questi giorni dalla penna d'un filosofo analitico. Vediamo che cosa ne dice il *Fanfulla*:

Lo ha scritto Angelo Brofferio, professore in un istituto governative e, tra i filosofi positivisti, uno dei più sottili argomentatori, un analitico implacabile, un tormentoso cercatore della verità.

A lui materialista, a lui che aveva negato con precedenti publicazioni la immortalità dello spirito, ha balenato ora, così almeno egli lo dice, un raggio di luce meravigliosa, che distrugge, per sua confessione, le precedenti dottrine, e fa della psicologia moderna un ciarpame di vecchie formole che non significano più nulla.

Il suo libro ha un titolo strano: *Per lo spiritismo*: parola vuota di senso per alcuni, grottesca e meritevole di satira per gli altri, odiosa a molti perchè li obligherebbe alla difficil rinunzia di sistemi ai quali disperatamente si abbarbicano; ma parola ricca di speranze e di promesse per tutti quelli, che l'orgoglio e la presunzione umana chiamano poveri di spirito.

Non tocca a me esaminare il nuovo libro. Ma se ne accettino o se ne respingano le premesse e le deduzioni, importa alla cronaca registrare intanto questo fenomeno notevole: che ciò che prima si considerava indegno dell'esame anche superficiale, oggi seriamente è discusso: che alla facile risata, e alla più facile corbellatura, è sostituito l' esame paziente dei fatti: che invece di scrollare con noncuranza le spalle, si corre in folla per leggere i resultati delle esperienze tentate e riuscite, per raccogliere le prove, per rendersi conto di tutto. I matti di ieri, sono gente che oggi ragiona: Cesare Lombroso, l'insigne fisiologo, che scriveva qualche anno fa con molto spirito la frase rimasta celebre „io non posso credere all'anima delle poltrone", volle assistere un anno fa a una serie di esperimenti, in compagnia di scienziati famosi come il Tamburini, il Virgilio, il Bianchi, il Vizioli, e dichiarò che vi si era preparato „prendendo tutte le precauzioni che si potevano maggiori"; poi concluse publicando queste parole: essere „vergognoso e dolente di aver negato con tanta tenacia la possibilità di questi fatti." Ma che fatti sono, in sostanza?

Gli antichi amori [10]

Romanzo di LUIGI DI SAN GIUSTO.

— Che peccato! E tua madre che ha già i suoi progetti! Ma, via; credo che per la mia Mariuccia si possa anche trovare un marito che valga il cavaliere De Iulio. Sei anche tu del mio parere?

— Sì, papà! - disse Maria con slancio dandogli un bacio.

— Sì, eh? avresti già cercato per conto tuo? Presto, presto, Mariuccia, non nascondermi niente. Queste son cose molto serie; al papà e alla mamma bisogna dirlo, figliuola mia.

— No, alla mamma almeno, no, per ora ma a te lo dirò, perchè tu sei il mio buon papà e hai promesso di non sgridarmi e di aiutarmi.

— Piano, piano! Di non sgridarti, pazienza, te l' ho promesso, ma di aiutarti! Hm!, bisognerà vedere...

— Io amo, papà, amo un giovane degno di me...

— Chi è dunque? Parla!

— E' Andrea Tarantini - mormorò Maria all'orecchio di suo padre.

Questi sobbalzò sulla sedia e corrugò la fronte.

— Andrea Tarantini! - disse con voce concitata, ma sommessa, come se avesse temuto che qualcun altro potesse udirlo. - Ah, mi dispiace! Mi dispiace davvero!

— Perchè, papà? Non è un giovane degno di stima? non è onesto? non è bello?

Il conte scoteva il capo e Maria proseguiva con calore.

— Non è nobile, è vero, ma non lo dici tu sempre che al giorno d' oggi la nobiltà sta nelle azioni? Egli è di buona famiglia, suo padre era un distinto professore. Andrea è artista, ma più per vocazione che per bisogno; egli avrebbe anche potuto scegliere un' altra professione, se lo avesse voluto.

— Avrebbe fatto bene! - interruppe bruscamente il conte; - del resto vedo che sei bene informata sul conto di quel signore; ciò che mi fa supporre che tu lo conosca troppo, più di quello che le convenienze permettano a una contessa Donatini. Ascoltami bene, Maria; questa scelta non fa piacere a me, e sopratutto non farebbe piacere a tua madre, se lo sapesse; io non ho nulla da dire sul conto della famiglia Tarantini. Ho conosciuto il padre di Andrea molti anni fa. E' vero che egli era un distinto professore di liceo; anzi eravamo amici, e veniva spesso per casa allora; tua madre lo vedeva volentieri. Poi prese moglie, e d' allora le nostre relazioni finirono perchè tua madre aveva in uggia la moglie del professore, che ella diceva una donna volgare; io non la ricordo, la vidi poche volte. Il figlio Andrea non ci ha frequentati molto. Ha voluto essere pittore, cosa che mi piace poco. E tu, Maria... Non voglio andare in collera. Ascolta. Tu sai che la nostra famiglia è di nobiltà antica; tua madre era una Challay, tua nonna è la celebre Maria Ambrogina di Challay, la gentile poetessa dall' animo nobile e fiero, che seguì Vittorio Emanuele I in Sardegna. Tua madre tiene alla sua nobile origine; tu sei la nostra unica figlia; dobbiamo gettarti via così, addosso al primo venuto, a un artista, che se guadagna tre o quattromila lire all'anno è già molto?

— Ma papà - interruppe Maria con fuoco e con coraggio - io son ricca.

— E ti piacerebbe che tuo marito vivesse alle tue spalle? Nei matrimoni ci vuole parità di fortuna. Tu non conosci il mondo, e non capisci come vanno queste cose. Se egli è un onest' uomo, sarebbe anche un' umiliazione per lui. Oltre a questi, che son motivi fortissimi, sai? tu saprai bene che tua madre ha un' antipatia invincibile per Tarantini. Ella non vuol sentirne parlare.

— Come! - proruppe la giovinetta con voce tremante d' indignazione - perchè la mamma ha per lui un' antipatia ingiusta, dovrò io perdere la felicità della mia vita?

— Sst! - fece il conte guardandosi attorno con timore. Poi continuò piano, con voce supplichevole, quasi umile: — Tu sai com' è la mamma! E' tenace, direi quasi ostinata, e questa volta avrebbe veramente ragione. Perchè, se fosse veramente questione della tua felicità... se il giovane meritasse.., insomma, se si trattasse di un altro partito, io saprei oppormi anche a tua madre, sai? e farei riuscire la mia volontà; ma così... Non posso, vedi; non posso in coscienza...

— Io l' amo; papà - disse con tuono appassionato la giovinetta, giungendo le mani in atto di preghiera.

— Le ragazze credono sempre di amare; son cose che passano. Basta, bambina, lasciamo questi discorsi; io spero che tu sarai ragionevole, come lo fosti sempre.

E il conte si alzò con fare grave.

Maria Ambrogina si alzò con fare stanco, rivolse un sorriso a suo padre, che, contro le sue abitudini, si era messo a passeggiare su e giù a lunghi passi, e gli disse dolcemente:

— Sei in collera, papà?

— No - disse il conte, fermandosi a guardare la sua bella figliuola con grande affetto - non sono in collera e spero che la mia cara Mariuccia non vorrà mai darmi dei dispiaceri.

Ella sospirò e uscì senza rispondere. Il conte le guardò dietro e rimase pensieroso.

Per solito egli usciva subito dopo colazione; quel giorno invece non si mosse dalla sala da pranzo e continuò a passeggiare con impazienza in su e in giù, finchè, verso le nove, la contessa Giulia entrò col suo fare solenne e rigido per far colazione.

Era una bella signora, la contessa Giulia Donatini, e sua figlia le rassomigliava moltissimo nei tratti del viso. Aveva i capelli nerissimi ancora, benchè avesse già quarantacinque anni; un viso regolare e d' un ovale perfetto, la bocca piccola e gli occhi neri, splendidissimi; ma un non so che di duro e d'imperioso pareva avesse irrigidita quella faccia bellissima; la bocca era sempre stretta, come per uno sforzo di volontà imperiosa e continua e sopra gli occhi neri, lampeggianti, si corrugavano facilmente le belle sopracciglia in atto di sdegno o di comando.

Ella vestiva quella mattina un abito di velluto nero, accollato, che le stava benissimo e disegnava le sue forme opulente; ella era più alta di sua figlia e il suo corpo di matrona e l' alterezza del viso lasciavano indovinare subito la discendente d' una razza illustre, nelle cui vene scorreva un sangue immacolato.

Entrando la contessa fece un gesto di meraviglia; che faceva lì ancora suo marito? Ma non chiese nulla, solo gli rivolse un freddo sorriso, accompagnato da un cenno del capo, come saluto. Sul viso del conte si dipinse subito un certo imbarazzo, la sua signora moglie, così solenne, rigida e altera, gli dava una gran soggezione, e si pentì quasi di essere rimasto ad aspettarla. Ma l' affetto che aveva per la sua figliuola vinse quel vigliacco sentimento, e, richiamando tutto il suo coraggio, si sedette dirimpetto a sua moglie, che aveva già preso posto alla tavola preparata.

Il servitore portò la colazione alla signora contessa, e si allontanò subito: in casa Donatini la servitù era avvezza a una grande discrezione. Allora la contessa rivolse i suoi sguardi freddi e alteri sul marito e gli chiese: *(Continua)*

Una cosa in sè molto semplice: la conoscenza di fenomeni creduti finora impossibili, la radicale alterazione di leggi della natura, credute immutabili, uno spiraglio aperto per mettere in comunicazio ne diretta le intelligenze visibili con le invisibili. Questo mondo ignoto, a scoprire il quale si affaticarono migliaia e migliaia di generazioni, ha porte bronzee reputate finora inaccessibili; ma la nuova dottrina dimostra che, per aprirle, la simbolica chiave è riposta nell'organismo di alcuni privilegiati: tutto sta nel riuscire ad adoprar quella chiave, risvegliando in cotesti organismi il germe d'una forza misteriosa che tutti non hanno, che pochi anzi posseggono.

Ultimamente il Lodge, che è uno dei più celebri fisici dell'Inghilterra, nel discorso letto al Congresso dell'Associazione britannica per il progresso delle scienze, discorrendo dei fenomeni meravigliosi così concluse:

„Quanto a me, la mia convinzione è certa: i nostri processi ordinarii di osservazione e d'esperimento stabiliscono in modo sicuro l'esistenza di una regione in cui si producono questi fenomeni, che tuttavia la scienza rifiuta di ammettere, e a cui ogni scienziato „ben pensante" chiude l'orecchio."

Oh gli scienziati! Basta nominarli perchè torni in mente l'arguto titolo che essi davano al Galvani, scopritore dell'elettricità, di maestro di ballo delle ranocchie. E che grasse risate se ne fecero! Ora è lecito domandare chi sarà che riderà l'ultimo.

Morte improvisa. Alle 7¾ di iersera la signora Giovanna Sereiani, d'anni 50 circa, moglie al sig. Demetrio Sereiani, sensale in cambi, abitante nel quartiere a destra al terzo piano della casa N. 54 di via del Farneto, essendo uscita di casa dopo due mesi di malattia, mentre rincasava, giunta che fu dinanzi alla casa N. 40 della via suddetta, si sentì male; entrò nell'atrio di quella casa e al portinaio chiese una sedia che subito le venne portata, e lo pregò poi di far chiamare la portinaia della casa N. 54 ov'ella dimorava. Comparsa la donna, questa chiese alla signora se volesse un medico, e avutane risposta negativa fece venire una vettura che l'accompagnò a casa sua. Ma durante il tragitto le forze della poveretta si erano andate sempre più affievolendo, tanto che giunta a casa non potè nemmeno salire le scale. Si invocò l'aiuto degli inquilini i quali, somministrato alla signora qualche cordiale, la adagiarono su d'una poltrona e la trasportarono così al piano superiore. Ma quando si fu al pianerottolo del primo piano, la sofferente cadde svenuta: la testa china, le braccia penzoloni, senza dar segno di vita. Chiamato, giunse sul luogo il dott. Fabris, al quale non restò che il triste còmpito di constatare il decesso, avvenuto per aneurisma. Alcuni signori si assunsero il doloroso incarico di dare la notizia al marito della povera signora Sereiani, mentre un inquilino del primo piano si recò ad avvisare l'ispettorato di via Chiozza dal quale mosse sopra luogo lo ispettore Michelcich, e l'ispettorato di via Scussa da dove si recarono colà il cancellista di polizia sig. Krainer e l'ispettore Hussak per i rilievi di legge. Il cadavere venne trasportato nel quartiere.

Improvisa pazzia. Eufemia Gaspardi, villica, d'anni 30, colta ieri da repentina pazzia, dovette venir accompagnata alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Una domestica scottata dalla zuppa bollente. La domestica Lucia Perich, d'anni 27, abitante al N. 316 di Guardiella, rovesciatasi addosso, ieri, una pentola d'aqua bollente, riportava gravi scottature alle braccia ed alle mani e dovette perciò ricorrere all'ospedale, ove il medico d'ispezione le prestò le debite cure.

Lampada rovesciata - Fanciullo scottato. Nel quartiere al quinto piano della casa N. 8 di via Stadion, ieri a sera, verso le 9, una lampada a petrolio si rovesciò accidentalmente, e il ragazzo di 12 anni Ugo Kostner riportò una ustione alla palma della mano destra. Alla Guardia medica egli ottenne le debite cure.

L'amico del fornaio. Michele di Michele Zidarich, d'anni 22, da Prapot presso Comen, è un giovinastro vagabondo, il quale fu già condannato nel 1890 a 18 mesi di carcere per furto. Egli aveva per amico un garzone fornaio, che soleva accompagnare, allorchè questi si recava per le case a portare il pane agli avventori. La mattina dei 3 aprile lo Zidarich accompagnava come di consueto l'amico fornaio ed entrò assieme a lui nella casa N. 2 di via Belpoggio; ma, giunto al secondo piano, lasciò che l'amico continuasse da solo a salire ed egli si fermò: aveva visto che la porta del quartiere del signor Spiridione Damiri era aperta ed aveva subito pensato di approfittare della fortunata occasione. Entrato infatti nello andito, spiccò un tabarro del valore di f. 25 che vi stava appeso e poi si diede alla fuga. Ma il portinaio della casa, Vincenzo Battelin, che se lo vide passar dinanzi di corsa, con quel tabarro, lo inseguì; il ladro, per salvarsi, gettò l'indumento, che venne ricuperato dal Battelin.

Per sfuggire alle ricerche della polizia, lo Zidarich si recò nello stesso giorno al suo paese, presso i propri genitori e vi stette due giorni. Volle combinazione che proprio in quei due giorni venissero a mancare, al contadino Mattia Furlan, due camice ed un grembiale del complessivo valore di f. 2.50, ed alla contadina Maria Skerk tre galline che valevano assieme tre fiorini

Tornato a Trieste, lo Zidarich fu arrestato; l'autorità giudiziaria lo processò per crimine di furto per l'affare del tabarro ed anche per le galline della Skerk e per la biancheria del Furlan. Al dibattimento che ebbe luogo ieri, lo Zidarich confessò il furto del tabarro, dicendo d'averlo commesso per fame, ma negò i due avvenuti nel suo paese.

Non essendoci prove, la Corte assolse lo Zidarich dei furti a Prapot e per quello del tabarro lo condannò a quattro mesi di carcere, dichiarandolo altresì passibile della sorveglianza di polizia.

La sbornia e le violenze di una guardia di finanza. La prima festa di Pasqua di quest'anno certo Giuseppe Colobich fu Antonio, d'anni 27, da Ronchi, celibe, guardia di finanza, saliva la via del Farneto assieme ad un collega e a due ragazze. Giunta la comitiva dinanzi l'osteria di Giovanni Rolle, al Colobich - ch'era ubriaco - parve che un tal Francesco Podersai si burlasse di lui e de' suoi compagni; perciò si fece addosso al Podersai, gli diede alcuni spintoni e poi, estratta la sciabola, lo investì con quella. Il Podersai riparò nell'osteria del Rolle e il Colobich lo seguì nell'osteria, sempre brandendo l'arme, mettendo lo scompiglio nel locale, nel quale c'erano anche parecchie donne. L'oste, ch'è un uomo energico, afferrò una sedia e con quella tenne testa alla furibonda guardia di finanza. Al rumore capitarono parecchie guardie di p. s., le quali disarmarono il Colobich e lo arrestarono. Mentre lo traducevano all'ispettorato, il Colobich, vedendo passare alcuni colleghi, invocò il loro soccorso per essere liberato, ma quelli, obedendo all'ingiunzione delle guardie, si allontanarono.

Ieri la guardia di finanza - che in questo frattempo è diventata *ex* - fu dal Tribunale condannata per publica violenza e tumulto a quattro mesi di carcere.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. A Sant'Andrea, trovavasi ieri su un impalcato, intento al proprio lavoro, il manovale Giovanni Miclaucich, d'anni 14; ad un tratto il povero ragazzo perdette l'equilibrio e cadde in guisa da riportare una frattura all'avambraccio sinistro, per la cura della quale si dovette telefonare alla Guardia medica, da dove comparve tosto sul luogo il dott. Rusca, il quale apprestò al sofferente i primi soccorsi, e, mediante vettura, lo fece accompagnare alla sua abitazione.

— Un fabro-ferraio, apprendista, d'anni 15, abitante in via del Ponte N. 2, ieri verso le 5½ ricorse alla Stazione Centrale di soccorso per farsi medicare alcune ustioni riportate al dorso ed alla spalla sinistra durante il lavoro.

— Pure durante il lavoro, il marittimo Giacomo Fragiacomo, d'anni 21, da Pirano, riportò una ferita di taglio ad un dito della mano destra e ricorse perciò alla Guardia medica.

— Vi ricorse poi anche il calzolaio Antonio Gorizia, d'anni 23, abitante in androna del Moro N. 3, per farsi medicare una ferita da taglio riportata ad un dito della mano sinistra, mentre stava lavorando.

Cadute. La fanciulletta di quattro anni Elena Radetich, figlia di un macchinista, ieri, cadendo, riportò alcune escoriazioni alla guancia destra.

— Enrico Cesarin, ragazzo di 7 anni, abitante in via Belvedere N. 37 terzo piano, in seguito a caduta, riportò una ferita alla fronte.

Ebbero entrambi le necessarie cure da parte del medico d'ispezione della Stazione centrale di soccorso.

— Alle cure della Guardia medica ricorreva ieri a sera, poco prima della mezzanotte, il bracciante Spiro Moroni, perchè, cadendo, aveva riportato una ferita al labro inferiore.

Ferita accidentale. Il macellaio Giorgio Barison, d'anni 34, abitante in piazza Donota N. 2 ieri a sera all'1 ricorse alle cure della Guardia medica, avendo riportato accidentalmente una ferita alla mano sinistra mentre tagliava la carne. Il medico d'ispezione gli prestò gli opportuni soccorsi.

Oltre una siepe. Durante il lavoro, ieri, mentre il villico Giacomo Cragnolin, d'ani 44, saltava oltre una siepe, a piedi scalzi, gli si infilzò nel piede destro un piuolo acuminato; ciò gli cagionò una grave ferita che l'obligò a ricorrere allo spedale, ove lo si accolse nel quarto ripartimento.

Bambini caduti. Il fanciulletto di anni 8½, Giuseppe Ciperlo, figlio di un cocchiere, abitante in via Giulia N 8, iermattina, verso le 11, nel cadere, riportò una ferita alla fronte e dovette perciò essere accompagnato alla Guardia medica.

— Ivi pure fu assoggettato alle debite cure il bambino di tre anni Bruno Eliseo, abitante in Gretta, il quale, cadendo su di una vetrata, in campagna, aveva riportato una ferita al naso.

I giuochi dei bimbi. Ieri a sera alle sette veniva condotta alla Guardia medica una fanciulletta di tre anni a nome Reniera Singer, abitante in via della Barriera vecchia N. 19 la quale, per trastullo, si era cacciato nel naso un bottone di vetro. Tutti i gusti sono gusti.

Figlio che bastona la madre. Lo scalpellino Francesco C., d'anni 19, da Trieste, detto *Balota*, abitante in via del Rivo N. 4, ieri nel pomeriggio rincasava alquanto brillo, e salendo le scale di casa sua incominciò a cantare e gridare in modo da far uscire tutti gli inquilini Sua madre gli andò incontro e lo pregò di tacere. Lui allora si diede a litigare colla madre, e dalle parole passando ai fatti cominciò a percuoterla. Chiamate le guardie da qualcuno della casa, queste posero fine alla triste scena conducendo quel brutale agli arresti.

Furto di oggetti preziosi. Ieri a sera fra le sette e le undici da ignoti ladri, introdottisi mediante chiavi false, nel quartiere abitato dalla signora Maria K. in via Nuova N. 33, quinto piano, vennero rubati alcuni oggetti d'oro rappresentanti il valore di 36 fiorini circa.

Stivali e denaro. Russava tranquillamente sdraiato su d'una panchina all'Acquedotto e non lo avrebbero destato nemmeno le cannonate. Infatti un ignoto mariuolo potè comodamente levargli gli stivali e fatta in questo modo la prova... del fuoco della *piomba* di quel dormente, gli portò via, oltre agli stivali stessi anche l'importo di f. 1.40. Il derubato è il facchino Antonio C. d'anni 17, abitante in via Torricelli N. 10.

Ladro arrestato. Lo stalliere Giovanni T. d'anni 18, da Trieste, venne ieri arrestato, perchè imputato del furto di un cordone d'oro del valore di f. 4 e di un portamonete contenente un fiorino e soldi 50, commesso a danno della giornaliera Giuseppina S. abitante in via di Rena N. 2.

Ubriaco eccedente. Iermattina alle 5 in via della Barriera vecchia il facchino Anselmo R., d'anni 38, da Trieste, avendo bevuto più del bisogno si abbandonava ad eccessi. Comparse le guardie lo condussero agli arresti.

In fascio. In un caffè in via della Barriera vecchia, ierinotte, verso un'ora, dagli organi di polizia venne arrestato, per recidiva infrazione al precetto di sfratto, il pregiudicato facchino Giuseppe G., da Slavina, presso Adelberga, d'anni 32. - Ierinotte, alle ore 12¼, in via della Caserma, certi Edoardo B., d'anni 19, e Giovanni B., d'anni 20, entrambi operai da Trieste, con canti smodati turbavano la publica tranquillità, e furono perciò arrestati. - Vennero arrestati inoltre, perchè privi di lavoro e mezzi di sussistenza, Giovanni V., d'anni 18, lavorante pistore, dalla Germania, Luigi G., d'anni 19, operaio, dalla Sassonia, Ugo F., d'anni 21, cuoco da Gras, Stefano P., d'anni 20, cameriere, dalla Svezia e Giovanni D., di anni 48, calzolaio da Trieste.

Corrispondenza aperta. *Signor abbonato.* Il *Polluce* dovrebbe arrivare quest'oggi, martedì 28 giugno, a Rio Janeiro.

Ogni giorno una. Uscendo da un torneo di scherma, fra due pescatori... nel torbido.

— Vedi bene che noi abbiamo ragione.

— Perchè?

— Per combattere lealmente, non bisogna deporre la maschera.

Un nuovo genere di poesia a base politico-burocratica. A titolo di curiosità, togliamo dal *Berliner Tageblatt* la seguente notizia:

Il principe di Hohenlohe, governatore dell'Alsazia-Lorena, nel suo recente viaggio d'ispezione, trovandosi a Metz, ebbe l'onore di ricevere un omaggio del tutto speciale ed unico nel suo genere.

Un poeta molto entusiasta gli dedicò un inno in lingua francese, composto d'assoli e di cori, inno in cui si compendia, come si scorge dalla strofa finale che qui sotto riportiamo, tutto il piacere e la sodisfazione (stando al poeta) che provano gli alsaziani nel trovarsi sudditi fedelissimi di S. M. Guglielmo II.

Ecco la strofa:

> Ah! gravons dans notre mémoire
> Ce cri du coeur un jour sorti
> Fût il plus beau titre de gloire
> Que d'être «du *Reichsland* l'Ami!»

Il curioso di questa strofa si è l'innovazione di aver introdotto nel verso il titolo ufficiale in tedesco delle province conquistate.

Rivoluzione musicale. Scrive il *Fanfulla*:

„Non è il caso di spaventarsi. La rivoluzione esiste, ed è prossima a scoppiare: ma si limiterà al pacifico regno dei clarinetti. Chi non è del mestiere ignora certamente che per i bisogni di un'orchestra o di una banda occorrono due specie di clarinetti, uno in *si bemolle*, e un altro in *la*. Ora succede che il sonatore dovendo lasciare il clarinetto di una tonalità per prenderne un altro, difficilmente ottiene una perfetta intonazione.

„Ecco ora il signor Salvatore Sanna, un meccanico italiano e professore di clarinetto domiciliato a Buenos-Ayres, che risolve ogni difficoltà. Egli è riuscito, dopo lunghi anni di studii e di tentativi, a costruire un clarinetto nel quale le due tonalità si riuniscono. Rapidamente e con un movimento solo il sonatore ottiene il cambiamento della tonalità, mentre prima avrebbe dovuto posare l'istrumento per prenderne un altro. E la tonalità cambia in una maniera semplicissima: abbassando o sollevando una leva, mediante la quale scivolano in su o in giù due placche a guisa di pompe.

„Il fondamento dell'invenzione è così: ai competenti il gusto di esaminare e di studiare l'ingegnoso meccanismo, che fu già sottoposto a maestri e professori ottenendone pienissima approvazione. Constatiamo intanto con lieto animo che l'inventore del nuovo clarinetto è un italiano."

Le galline in isciopero. La gazzetta *Die Biesenthaler Post* scrive:

„Il mio regno per un uovo" avrà gridato più d'una buona massaia a Biesenthal mercoledì scorso, non avendo potuto trovare in tutto il paese un sol uovo a pagarlo a peso d'oro.

E difatti, al 15 giugno non c'erano uova nel delizioso paese di Biesenthal. Si attribuisce ciò alla decisione che hanno preso le galline, di non voler più deporre uova, visto il decreto emanato dalla polizia del luogo, con cui è vietato a questi innocenti e saporiti volatili di razzolare per le strade della città, non essendo degno del luogo - dice il decreto - il vedere uno sconcio simile. L'unico rimedio per indurre le galline a riprendere il lavoro, sembra sarà quello di revocare il decreto emanato.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 27 Giugno — La Borsa di Berlino chiude più fiacca e segna: Credit 168.90, Credit dopo Borsa 168.40, Rubli cassa 203.40, Rendita Italiana 91.70. (La chiusa precedente segnava: 168.—, 168.50, 204.75, 91.25). — La Borsa di Milano nota in chiusa: Cambio 102.95, Rendita Italiana 95.80, Meridionali 672.—. (La chiusa precedente segnava: 103.—, 95.55 e 667.—). — La Borsa di Parigi in apertura segna: Rendita Italiana 92.90; chiusa ferma per l'Italiana e per la Francese, fiacchissima per lo Spagnuolo. La Chiusa officiale nota: Francese 98.82, Italiana 92.90, Spagnuolo 65.31, Banche 390.—, (Il Boulevard precedente notava: 98.72, 92.70, 66⅞ e 391.25). — Dopo Borsa: Rendita Italiana 92.95. Qui 90.40 a 90.70.

Listino. Napoleoni 9.49 — a 9.50 —, Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline 11.91 a 11.93, Londra 119.30 a 119.50, Francia 47.30 a 47.45, Italia 45.90 a 46.05, Banconote italiane 45.90 a 46.05, Banconote germaniche 58.45 a 58.60, Rendita austriaca in carta 95.25 a 95.50 Rendita ungherese in oro 4% 110.30 a 110.50, Rendita ungherese in carta 5% 100.45 a 100.65, Credit 316.— a 317.—, Rendita ital. 90.55 a 90.70, Lotti Turchi 42.25 a 42.75, Serbi 3% 39.— a 39.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce rossa italiana 13.— a 13.50, Prestito greco 5% del 1884 fr. 383.— a 388.—, Prestito del 1881 fr. 385.— a 391:—.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 96⅛, Lombardi 8¾, Argento 40¼, Rendita spagnuola 65.¼, Rendita italiana 92⅛, Rendita austriaca in eff. 81.—, detta in oro 95.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 96.⅝, Cambio su Vienna — — Sconto di piazza ⅞—, Introiti della Banca .—. Pagamenti della Banca —.—. Fiacca.

Francoforte 27. Credit 268.50, Staatsbahn 261.25 Lombarde 87.⅞, Rendita oro 94.—, Rendita argento —.—. Debole.

Parigi 27. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 98.82, Rendita italiana 5% 92.92, Rendita spagnuola esterna 65⅝. Azioni Banca Ottomana 590.—.

Caffè. Amburgo 27. Santos good average per mese corrente 64. —, per Luglio 63.¼, per Settembre 62.¼. Stiracchiato.

— Amburgo 27. Rio ordinario loco 56-62, reale 63-65, buono 66-71.

— Havre 27. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 81 75, per Settembre a fr. 79.—.

— Nuova-York 27.(Apertura) Rio per consegne future 5 in rialzo. Sostenuto.

Cereali. Londra 27. (Diretto). Mercato invariato. In generale fiacchissimo.

— Londra 27. Importazione: Frumento 46565, quartiers, Orzo 7396, Avena 40769. Frumento inglese senza affari, prezzi nominali; estero senza affari; Indiano ed americano mezzo scellino in ribasso della scorsa settimana. Farina con tendenza a favore dei compratori. Formentone scarso, calmo però fermo. Orzo senza affari, prezzi invariati. Avena calma. Frumento carichi in arrivo senza affari; granaglie viaggianti senza affari, prezzi nominali.

(Tempo bellissimo).

Cotoni. Liverpool 27. - Importazione: 7918 balle, Vendite: 7000, Tenders in Dochets: 200. Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.: per Giugno 3⁶⁰/₆₄, Giugno-Luglio 3⁶⁰/₆₄, Luglio-Agosto 3⁶¹/₆₄, Agosto-Settembre 4.—, Settembre 4 ²/₆₄, Settembre—Ottobre 4 ¹/₆₄, Ottobre-Novembre —.—, Novembre-Dicembre 4 ⁴/₆₄, Dicembre—Gennaio 4 ⁵/₆₄, Gennaio-Febraio 4 ¹¹/₆₄.

Farina. Parigi 27. Per mese corrente 51.50, per Luglio 51.90 baisse, per Luglio-Agosto 52.10, quattro ultimi mesi 53.—. (Caldo)

Olio. Napoli 27. Gallipoli contanti 73.57, per Agosto 74.—, per Ottobre 74.43, per consegne future 76.24. - Gioia contanti 69.50, per Agosto 69.89, per Ottobre 70.24, per consegne future 72.39.

— Parigi 27. Ravizzone. Per mese corrente 56.50, per Luglio 56.75, fermo. per Luglio-Agosto 56.75, quattro ultimi mesi 57.50.

— Londra 27. Ravizzone a sc. 23.—.

Petrolio. Brema 27. Loco 5.70. Calmo.

— Anversa 27. Loco 53.50. Fermo.

Spirito. Berlino 27. Loco 37.50, per Giugno Luglio 35.75, per Agosto-Settembre 36.50.

— Parigi 27. Per mese corr. 48.—, per Luglio 47.75, baisse, per Luglio—Agosto 47.25, quattro ultimi mesi 42.75.

Zucchero. Londra 27. Java a scellini 15¼, calmo, Rape greggio a sc. 13—, calmo.

— Parigi 27. Greggio da 88° disp., da 36.50 a —.—, flacco. Bianco per mese corrente 37.10, per Luglio 37.10, flacco, per Luglio—Agosto 37.25, quattro mesi da Ottobre 36.10, Raffinato 103.50 104.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA
Prezzo di una bottiglia ¹/₁ f. 1 V. A.
Genuino solamente con la qui stampata marca di fabbrica.
Acquiribile in tutte le farmacie. Spedizione giornaliera a mezzo del deposito principale Farmaci Kwizda, Korneuburg presso Vienna.

Errata-Corrige. Nell'avviso mortuario della signora **Mary ved. Demicheli Eggenhöffner,** inserito ieri mattina, venne ommesso, per un involontario errore di stampa, il nome della sig.a ***Clotilde Mettel,*** sorella della defunta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercansi garzone fioraio. Negozio Perotti. (1517)

Ricercasi ragazzo per Negozio terraglie. Indirizzarsi via Nuova 30. (1631)

Una distinta cameriera tedesca cerca posto anche come compagna di viaggio. Pregansi offerte in iscritto. Indirizzo al «Piccolo». 1579

Signorina tedesca cerca occupazione per ragazzi grandi. Offerte sub «P. N. 5» al «Piccolo». (1577)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitsky via Nuova 39. (1629)

Verso buona paga cercansi ragazzi per primario negozio cappellaio. Indirizzo al «Piccolo». 1575

Istruzione

Maestra di canto ricercasi per canzonette italiane e francesi. Indirizzo al «Piccolo» 1586

Quartieri, campagne, stanze

Cercasi una o due stanze campagna vicinanza Boschetto. Offerte sub «Campagna» «Piccolo» (1623)

Ricercasi per i primi di luglio camerino, ammobiliato, disobligato, nei pressi via Caserma. Indirizzo al «Piccolo» 1606

D'affittare dal 24 agosto due locali adatti per birraria, osteria, scrittoio in città, diversi quartieri vicina campagna. Rivolgersi Acquedotto 13. (1381)

D'affittare una grande sala con 4 finestre, in primo piano. Via Malcanton N. 8. 1596

D'affittare camera, camerino con comodo cucina via Canal piccolo N. 1 1605

D'affittare stanza ammobiliata via Fonderia 3, p. II, (1630)

Affittasi stanza ammobiliata e vuota via delle Poste N. 13. 1625

Prontamente oppure dal 24 agosto affittasi quartiere al secondo piano in posizione primaria, appena restaurato completamente a nuovo, composto di cinque stanze, anticamera, cucina e soffitta, parchetti e gas in tutti i locali, acqua. Indirizzo al «Piccolo»(1611)

Magazzino affittasi buon prezzo via Boschetto 14. Rivolgersi via Nuova 7, piano I (1622)

Camera ammobiliata, ingresso libero, affittasi fior. 8. Scorzeria 5, I. 1613

Quartierino affittasi Piazza Borsa, anche prontamente. Rivolgersi Corso 7, II.do sinistra. (1624)

Stanze ammobiliate-costo presso signora sola. Via Fontanone 8, primo. (14..)

Cedesi botteghino terraglie, frutta, erbaggi, altri generi, affitto piccolissimo. Indirizzo «Piccolo». (1635)

Fior. 18 cederebbesi 3 stanze, cucina fino 24 Agosto. Venderebbesi piano fior. 20. Indirizzo «Piccolo» (1633)

Impiegato cerca stanza ammobiliata. Offerte con prezzo «Costante» posta restante (1614)

Bottega in via del Corso, completamente arredata con scansie, banchi ecc. ecc. da affittarsi pel 24 agosto p. v. od anche prima. Insinuarsi presso Emilio Bouillon Piazza dei Negozianti 8. 1595

Barcola. D'affittare quartiere quattro stanze, cucina, dispensa, soffitta, giardino. Rivolgersi dal capo distrettuale sig. Giuseppe Vicentini. 1609

Acquisti e vendite

Acquistansi mobili usati qualunque qualità. Offerte sub «Mobili» al «Piccolo» (1594)

Vendesi carrozzetta per bambini a mitissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1619)

Da vendere a fiorini 8 l'uno, due cani pura razza mops, maschio e femina, di mesi cinque. Indirizzo al «Piccolo». (1517)

Da vendere Villa centro paese Nabresina. Indirizzo amministrazione giornale. (2133)

Da vendere Pressa idraulica, fabbrica F. e W. Oram Manchester, forza 30 tonnellate, in perfetto buon stato. Ostensibile via Nuova N. 21. (1364)

Vendesi trattoria giuochi bocce, bene avviata e liquoreria Agenzia Merlo. 1617

Fonografo originale Edison già esposto a Trieste, vendesi prezzo mite. Garantita precisione, fonte di guadagno assicurata. Indirizzo „Piccolo" 1636

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito un braccialetto di capelli con passetto d'oro. Trattandosi di cara memoria l'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo» 1603

STABILIMENTO BALNEARE
PIRANO
Bagni e fanghi d'acqua madre e di spiaggia
CURA ELETTRICA - MASSAGGIO
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE
ALBERGO e RESTAURANT.

Trovato cane da caccia bianco. Rivolgersi via del Lloyd 12, I piano. (1620)

Smarrito nella gita fra Capodistria e Trieste remontoir d'oro da signora. Trattandosi di cara memoria generosa mancia portandolo al «Piccolo» 1597

Persona veduta raccogliere tre medaglie unite Torrente 22 viene pregata portarle «Piccolo» scanso dispiaceri. 1600

Smarrita una spilla d'oro a 5 punte con diamante attaccata ad una cravatta bianca. Trattandosi di cara memoria, l'onesto trovatore verrà generosamente compensato portandola al N. 8 via S. Maurizio porta 13. 1615

Diversi

Alma 95. Impedito, impossibile attendervi convegno stabilito. Arrivederci altra volta. 1616

Cocolona grigio vestita ammirata Domenica muretto Piazza fieno poi seguita riva, viene gentilmente pregata fissare appuntamento scrivendo sub colore sua cintura più numero amiche presenti posta restante. (1621)

Corso. Io pure penso sempre a te, e giacchè «fatalità sola» volle allontanarci, attendimi all'ora e giorno che sai ed io verrò; non disperando vederti oggi stesso ti saluto. 1632

Valeria. Cuore affezionato vi saluta caramente 1634

R....! R.... ! Angel de' miei pensieri! ti adoro. Amore. 1601

Fr. Domenica era impossibile senza sapere luogo preciso e l'ora. Ritira lettera fermo in posta col tuo nome ed il nome della via dove lavoravo sarta. Gi! 1588

Ricercansi bambini a costo. Indirizzo al «Piccolo» (1618)

Signora madre affettuosa cerca bambini a costo. Indirizzo al «Piccolo» 1605

Ricercansi fiorini 7000 per primaria intavolazione. Offerte sub «7000» «Piccolo». (1626)

Revisione di Parafulmini! Lavoratorio telegrafi, telefoni, ecc. Dalsasso, Spiridione d. 1599

Dalla stiratrice lucido buon prezzo, Acquedotto 21, corte destra stiransi abiti bianchi a lucido, sottane e vestiti uomo, tutto in massimo ordine. (1637)

Lista Stato completa, 3 soldi presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Trieste 6% e Gorizia 6% viene assicurato con 25 soldi presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Petrolio primissima qualità vendesi in via Farneto N. 21, a soldi 13 il litro(1612)

Petrolio 14 soldi litro Drogheria Arturo Fazzini, Via Stadion 22. Telefono 519(1607)

Liquidazione per definitiva chiusura del negozio stralcio porcellane; si vendono tutte le merci esistenti, con fortissimo ribasso Via Canale, Angolo via San Spiridione dirimpetto la chiesa. 1604.

Fotografia Lastre, carte sensibili e accessori. Deposito Corso 7, II. 1587

Alcune macchine per cucire uso di sarte e calzolaio cosidette «Medium» Singer Originali trovansi a prezzi ridotti presso G. Neidlinger, Corso, Palazzo Salem. 1593

Continuamente Novità in cravatte, colletti polsi e camicie, a prezzi veramente miti, al Negozio Viennese C. Reiss. (1598

Si vada a comperare vestitini a soldi 65 e più, Costumini da f. 1.25 e più al Negozio Viennese C. Reiss. 1598

Promesse Vienna a f. 3.75, f. 200.000, 1. luglio Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Riparazioni macchine cucire, installazioni elettriche, riparazioni velocipedi. Via Fontanone 12. (1574)

Presso amministrazione Principessa Hohenlohe ricevonsi commissioni per vino terrano bianco nero soldi 30-32 franco domicilio.(1367)

Promesse Vienna, estrazione 1 Luglio, fiorini 200.000, f. 3.50 presso Alessandro Levi. (1442)

Trieste 6%, estrazione 1 Luglio, assicurasi soldi 25 presso Alessandro Levi. (1441)

Nuovo arrivo Cravatte, Colletti, Polsi in gomma e in tela, Grande assortimento oggetti per Regali con grandissimo ribasso presso M. Marcovich, Negozio Chincaglie Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. (1618)

Corriere triestino della moda assume abbonamento, pronta consegna numero primo luglio. Libreria Chiopris. (1627)

Pompa a vapore vendesi, della capacità di 10 metri cubi all'ora. Indirizzo al «Piccolo». (1530)

Polvere Cipria deliziosamente profumata, vero amido inglese a soldi 4 il pacchetto trovasi nella drogheria Arturo Fazzini, Via Stadion 22. Telefono 519. 1572

Mobiglie, Stanza letto, pranzo, visita, ogni sorta, altri mobili. Deposito conosciuto per il vero buon prezzo, garanzia iscritto dieci anni. Via Madonna Mare 15. Langemantel (1602)

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 1610

Farmacista Piccoli, Lubiana, spedisce Sciroppo Lampone (Framboa) eccellentissimo. Un chilogrammo cinquantacinque soldi. (12)

Restaurant «EXCELSIOR»
OGGI MARTEDÌ avrà luogo la
Beneficiata del sig. Cantalamessa
con la scena comica di sua composizione
„LA BALLERINA."

ANTONIO MUGGIA & Comp.
Piazza delle Legna N. 1 primo piano.
EMPORIO MOBILI d'ogni qualità
Piazza delle Legna N. 1 primo piano.
a prezzi convenientissimi.

WERNER & PFLEIDERER
Fabbriche di Macchine
VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.
52 altissime distinzioni — UNIVERSEL KNET & MISCH-MASCHINE — Patenti in tutti gli stati
SPECIALITÀ
Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili, conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastici, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per traforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc. Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakes) e paste.
Prezzo correnti illustrato **gratis e franco.**
Rappresentante:
GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE
Via Coroneo N. 9.

STABILIMENTO
Climatico Idroterapico
condotto dai
FRATELLI PESAMOSCA
in Chiusaforte.

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO
Lettura interessante italiana, tedesca, francese, inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con 4 campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libreria Amsterdam (Olanda).

Corso 18 MOBILI Corso 18
Causa trasloco a prezzi molto ribassati
STRAORDINARIA OCCASIONE
per l'acquisto **Stanze complete, stile moderno** nel grande Deposito della fabrica viennese
BROD e HANNAK
CORSO 18 - TRIESTE - CORSO 18
Cataloghi a richiesta gratis.

PROMESSE VIENNA
Estrazione 1. Luglio. - Vincita fior. 200.000 a fior. 3.75. Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio.

Puritas
(Latte per ringiovanire i capelli)
Puritas è, fra i latti per ringiovanire i capelli, l'unico garantito innocuo e rispondente a tutte le esigenze e che ringiovanisce capelli grigi, risp. bianchi facendoli ridivenire biondi o bruno-castani, senza che i più vicini possano avvertire il cambiamento del colore de' capelli.
OTTO FRANZ, Vienna Mariahilferstrasse 38
Deposito nel Negozio Profumerie „AL REGNO DI FLORA", Via S. Sebastiano N. 4.

FERRO-CHINA PIGATTI
preparato nella
Farmacia ZANETTI.
Efficacissimo rimedio nella **anemie** (povertà di sangue) nelle **dispepsie** (cattiva digestione) e nelle **convalescenze** quale **tonico ricostituente.**
Prezzo della bottiglia 80 soldi
FARMACIA ZANETTI
Via Nuova 27
TRIESTE.

Per vecchi e giovani
il miglior sostituto alle pillole **Copaive Cubebe e Sandalo** ed a tutti gli altri medicamenti, sono le **Pillole e Iniezioni** del medico di stato maggiore **Dr. Müller,** preparate secondo prescrizione medica e raccomandate dai medici quali i migliori e provati rimedi contro tutti i **(catarri)** e **gonorree** danno celeri ed eccellenti risultati. Impiegati con successo in tutti i casi di malattie inveterate. Spesso la guarigione subentra già in alcuni giorni. Prezzo del N. 1, per malattie da fresco acquisite, fl. 1.60, compresa l'istruzione medica; prezzo del N. 2, per malattie inveterate e croniche fl. 2.50. A mezzo Posta soldi 25 in più per l'impacco. Unico deposito principale Farmacia S. Giorgio, Vienna V. Viemmergasse N. 33, dove sono da indirizzare tutte le commissioni in iscritto.
DEPOSITO IN TRIESTE
presso
G. B. MANZONI
Farmacia, via Sette Fontane.

LA FILIALE IN TRIESTE
della
Banca Anglo-Austriaca
Palazzo Gossi, via Canal Grande N. 9, II piano.
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
PER BANCONOTE 3 % con preavviso di 8 giorni
3¼% » » 30 »
3½% a tre mesi fisso
PER NAPOLEONI 2½% con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.
Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dal 16 Gennaio e 8 Febbraio a seconda del rispettivo preavviso.
Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.
Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.
Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.
I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni, e ne curerà l'incasso dei coupons alla scadenza gratis.
La scrivente fa noto, che possono esser scambiati presso la propria cassa i Vaglia e le fedi del **Banco di Napoli** e della **Banca Nazionale Toscana** delle quali essa filiale ha la Rappresentanza e ciò a scelta del portatore sia verso Banconote italiane non computando spesa alcuna, sia verso Banconote austriache al corso migliore della giornata.
Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.
La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. — Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 32 Lombard Street Londra; provvigione da convenirsi. — Apertura di Credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.
Trieste, li 8 gennaio 1892.